





**ITALIEN – SUJET (évaluation 3, tronc commun)**

**ÉVALUATION 3 (3<sup>e</sup> trimestre de terminale)  
Compréhension de l'oral, de l'écrit et expression écrite**

Le sujet porte sur l'axe 6 du programme : **Innovations scientifiques et responsabilité**

Il s'organise en trois parties :

- 1- **Compréhension de l'oral (10 points)**
- 2- **Compréhension de l'écrit (10 points)**
- 3- **Expression écrite (10 points)**

Vous disposez tout d'abord de **cinq minutes** pour prendre connaissance de **l'intégralité** du dossier.  
Puis vous entendrez trois fois le document support de la compréhension de l'oral. Les écoutes seront espacées d'une minute. Vous pourrez prendre des notes pendant les écoutes.  
À l'issue de la troisième écoute, vous organiserez votre temps (1h30) comme vous le souhaitez pour **rendre compte en français** du document oral et **en français ou en italien** du document écrit et pour **traiter en italien le sujet d'expression écrite**.

**1. Compréhension de l'oral**


**document 1: INTERRAIL- Scoprire l'Europa in viaggio**

Source du document : Riccardo Sala - Clipnotes

**En rendant compte du document en français, vous montrerez que vous avez compris :**

- **le contexte** : le thème principal du document, la situation, les personnages / les personnes, etc. ;
- **le sens** : les événements, les informations, les points de vue, les éventuels éléments implicites, etc. ;
- **le but** : la fonction du document (relater, informer, convaincre, critiquer, dénoncer, divertir etc.), les destinataires et le style (informatif, fictionnel, humoristique, critique, ...), etc.

Vous pouvez organiser votre propos comme vous le souhaitez ou suivre les trois temps suggérés ci-dessus.

Modèle CCYC : ©DNE																				
Nom de famille (naissance) : <small>(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)</small>																				
Prénom(s) :																				
N° candidat :											N° d'inscription :									
 <small>Liberté • Égalité • Fraternité RÉPUBLIQUE FRANÇAISE</small>	<small>(Les numéros figurent sur la convocation.)</small>																			
Né(e) le :			/			/														

1.1

## 2. Compréhension de l'écrit

En rendant compte du document en français ou en italien, vous montrerez que vous avez compris :

- **le contexte** : le thème principal du document, la situation, les personnages / les personnes, etc. ;
- **le sens** : les événements, les informations, les points de vue, les éventuels éléments implicites, etc. ;
- **le but** : la fonction du document (relater, informer, convaincre, critiquer, dénoncer, divertir etc..), les destinataires et le style (informatif, fictionnel, humoristique, critique, ...), etc.

Vous pouvez organiser votre propos comme vous le souhaitez ou suivre les trois temps suggérés ci-dessus.

### Document 2

Il treno, un modo di viaggiare lento e responsabile

*Nella primavera del 1976 un vecchio indovino cinese avverte Terzani: "Attento! Nel 1993 corri un gran rischio di morire. In quell'anno non volare. Non volare mai".*

Fu una splendida decisione e l'anno 1993 è finito per essere uno dei più straordinari che io abbia passato: avrei dovuto morirci e sono rinato. Quella che pareva una maledizione s'è dimostrata una vera benedizione.

5 Muovendomi fra l'Asia e l'Europa in treno, in nave, in macchina, a volte anche a piedi, il ritmo delle mie giornate è completamente cambiato, le distanze hanno ripreso il loro valore e ho ritrovato nel viaggiare il vecchio gusto di scoperta e di avventura.

10 D'un tratto, senza più la possibilità di correre a un aeroporto, pagare con una carta di credito, schizzar via ed essere, in un baleno, letteralmente dovunque, sono stato costretto a riguardare il mondo come a un intreccio complicato di paesi divisi da bracci di mare che vanno attraversati, da fiumi che vanno superati, da frontiere per ognuna delle quali occorre un visto speciale che dica "via terra", come se questa via, specie in Asia, fosse nel frattempo diventata così insolita da rendere automaticamente sospetto chiunque si ostini a usarla.

15 Spostarsi non è stato più questione di ore, ma di giorni, di settimane. Per non fare molti errori, prima di mettermi in viaggio ho dovuto guardare bene le carte, rimettermi a studiare la geografia. Le montagne sono tornate a essere possibili ostacoli



sul mio cammino e non più delle belle, irrilevanti rifiniture in un paesaggio visto da un oblò.

20 Il viaggiare in treno o in nave su grandi distanze, m'ha ridato il senso della vastità del mondo e soprattutto m'ha fatto scoprire un'umanità [...]. Il treno con i suoi agi di tempo e i suoi disagi di spazio, rimette addosso la disusata curiosità per i particolari, affina l'attenzione per quel che si ha attorno, per quel che scorre fuori dal finestrino. Sugli aerei spesso si impara a non guardare, a non ascoltare: la gente che si incontra è sempre la stessa; le conversazioni che si hanno sono scontate. In trent'anni di voli  
25 mi pare di non ricordarmi di nessuno. Sui treni, almeno quelli dell'Asia, no! L'umanità con cui si spartiscono i giorni, i pasti e la noia non la si incontrerebbe altrimenti e certi personaggi restano indimenticabili.

30 Appena si decide di farne a meno, ci si accorge di come gli aerei ci impongono la loro limitata percezione dell'esistenza; di come, essendo una comoda scorciatoia di distanze, finiscono per scorciare tutto: anche la comprensione del mondo. Si lascia Roma al tramonto, si cena, si dorme un po' e all'alba si è già in India. [...] Raggiunti in aereo, senza un minimo sforzo nell'avvicinarli, tutti i posti diventano simili: semplici mete separate fra di loro solo da qualche ora di volo. Le frontiere, in realtà segnate dalla natura e dalla storia e radicate nella coscienza dei popoli che ci vivono dentro,  
35 perdono valore, diventano inesistenti per chi arriva e parte dalle bolle d'aria condizionata degli aeroporti, dove il "confine" è un poliziotto davanti allo schermo di un computer, dove l'impatto con il nuovo è quello con il nastro che distribuisce i bagagli; dove la commozione di un addio viene distratta dalla bramosia del passaggio obbligato attraverso il *free duty shop*, ormai sempre uguale dovunque. [...] Le stazioni invece no,  
40 sono vere, sono specchi della città nel cui cuore sono piantate. Le stazioni stanno vicino alle cattedrali, alle moschee, alle pagode, o ai mausolei. Una volta arrivati lì, si è arrivati davvero.

Tiziano TERZANI, *Un indovino mi disse*, 2015

**Vous montrerez aussi que vous avez compris l'ensemble du dossier de compréhension document 1 et 2 en répondant en français ou en italien à cette question (environ 40 mots) :**

lequel des deux documents - l'enregistrement (document 1, **INTERRAIL- Scoprire l'Europa in viaggio**) ou le texte (document 2, **Il treno, un modo di viaggiare lento e responsabile**) illustre à votre avis le mieux l'**axe 6 Innovations scientifiques et responsabilité** ? Justifiez votre point de vue en vous appuyant sur les deux documents.

